

SIAI S79 - aereo - meccanica

SIAI-Marchetti



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/3o210-00388/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/3o210-00388/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 388

Codice scheda: 3o210-00388

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: LDC

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-00004

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o210-0000020

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: aereo

Tipologia: bombardiere/silurante

Denominazione: SIAI S79

Identificazione: bene complesso

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

Categoria principale: meccanica

Parole chiave: volo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012123

Comune: Somma Lombardo

Località: Case Nuove

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: officina

Denominazione: Officine Aeronautiche Caproni (ex)

Denominazione spazio viabilistico: Via per Tornavento, 15

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Parco e Museo del volo Volandia

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1934

Validità: post

A: 1934

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ruolo: costruttore

Ente collettivo/Nome scelto: SIAI-Marchetti

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1915-1997

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

Materia e tecnica: metallo

Materia e tecnica: legno

Materia e tecnica: tela

MISURE [1 / 3]

Parte: intero

Unità: m

Altezza: 4,60

Larghezza: 21,20

Lunghezza: 15,60

MISURE [2 / 3]

Parte: intero (a vuoto)

Unità: kg

Peso: 6900

MISURE [3 / 3]

Parte: intero (massimo al decollo)

Unità: kg

Peso: 10600

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Trimotore ad ala bassa multiruolo, costruito in legno, tela e metallo, e riconoscibile per la tipica gobba dietro l'abitacolo. La fusoliera è strutturata in un traliccio di tubi d'acciaio, nella parte anteriore rivestiti in lamiera in lega leggera, nella sezione dorsale rivestiti in lamiera e compensato, mentre ai fianchi rivestiti in tela. Le semiali, dotate di dispositivi di ipersostensione sia sul bordo d'attacco che su quello d'uscita, sono di profilo biconvesso con struttura a tre longheroni interamente realizzata in legno, così come gli alettoni, con centinatura in listelli di pioppo rivestiti in compensato telato. Il velivolo è multiposto a doppio comando. La cabina di pilotaggio è dotata di due pannelli rimovibili facenti parte della parte superiore del tettuccio per consentire ai piloti il lancio con il paracadute o l'abbandono del velivolo in caso di ammaraggio forzato. Il carrello d'atterraggio, dotato di ammortizzatori oleopneumatici, è del tipo classico retrattile nelle gondole dietro ai motori alari e ruotino d'appoggio fisso posizionato in coda.

Funzione

La Regia Aeronautica lo impiegò durante la seconda guerra mondiale in tutto il teatro del Mediterraneo, prima come bombardiere e poi - con maggior efficacia - come aerosilurante.

Modalità d'uso

Ogni motore azionava un'elica traente tripala di costruzione metallica prodotta dalla Savoia-Marchetti, caratterizzata da due assetti di passo variabile in volo dal pilota mediante comando idraulico. Normalmente l'avviamento avveniva tramite un compressore esterno, ma l'apparecchio era dotato anche di un motocompressore a bordo da 180 atmosfere. Prima del decollo si mantenevano in moto i tre motori per alcuni minuti a 1500/1600 giri, evitando di tenerli al massimo regime per evitare surriscaldamenti o eccessivo sforzo dei freni. Il decollo avveniva con i motori a 2050 giri dopo un rullaggio relativamente breve, considerata la massa del velivolo, di circa 300 m. Gli ipersostentatori rientravano automaticamente a circa 210 km/h, così come cominciavano ad estendersi al di sotto di questa velocità per l'atterraggio e con i motori al minimo. L'avvicinamento in fase di atterraggio avveniva di norma a 170 km/h e gli ipersostentatori erano completamente estesi a 145 km/h. Dal momento in cui toccava il suolo, quasi sempre su erba o terra, richiedeva una corsa di circa 200 m per arrestarsi.

Notizie storico-critiche

Il trimotore SIAI Marchetti S.79 è il più celebre aereo italiano della seconda guerra mondiale. Fu prodotto fino al 1943 in circa 1.350 esemplari, dei quali 642 presso la SIAI e 63 presso la Macchi. Fu esportato in Brasile, Jugoslavia, Libano e Spagna. La versione bimotore S.79B fu venduta a Irak e Romania, che ne costruì 72.

Progettato da Alessandro Marchetti (1884-1966) come aereo di linea veloce, univa la tradizionale struttura mista SIAI (fusoliera in tubi, ala in legno, rivestimento in tela) a novità importanti quali carrello retrattile e ipersostentatori. Battezzato ufficialmente "Sparviero", fu soprannominato "Gobbo maledetto" dalla propaganda italiana.

Fece il primo volo l'8 ottobre 1934 da Cameri (NO), pilotato da Alessandro Passaleva (1895-1941). La velocità lo rese protagonista della gara Istres-Damasco-Parigi (1937) e della trasvolata Roma-Rio de Janeiro (1938), entrambe effettuate dai "Sorci verdi". A partire dal 1936 fu costruito come bombardiere, debuttando nella guerra civile di Spagna. Dal 1940 divenne aerosilurante, ruolo nel quale divenne famoso anche grazie al coraggio degli equipaggi.

La fusoliera esposta presso le sale del museo è stata recuperata nel 1993 in Libano. Proviene da uno dei quattro S.79L che l'Aeronautica Libanese acquistò dalla Macchi nel 1949. Potrebbe trattarsi dell'esemplare L-114, costruito dalla SIAI nel 1940 con MM.23843. Operò con la 278a Squadriglia, il primo della specialità aerosiluranti ed al quale appartenevano gli assi Carlo Emanuele Buscaglia (1915-1944) e Massimiliano Erasi (1908-1945). Modificato in "bis" con motori Alfa 128, operò con l'Aeronautica Nazionale Repubblicana nel 1944-45. Nel 1948 prestava servizio con l'Aeronautica Militare alla Scuola Trasporti di Frosinone. Affidato a Celin Avio per restauro dall'Aeronautica Militare, è oggi il più vecchio S.79 esistente e l'unico costruito dalla SIAI. È conservato presso Volandia dal 2008.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: cattivo

Fonte: documentazione

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2015/00/00

Ente proprietario: Volandia - Parco e Museo del volo

Codice identificativo: Expo_PST_3o210-00388_01

Specifiche: #expo#

Nome del file: Expo_PST_3o210-00388_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2015/00/00

Ente proprietario: Volandia - Parco e Museo del volo

Codice identificativo: Expo_PST_3o210-00388_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_PST_3o210-00388_02.JPG

IMMAGINI DATABASE [1 / 2]

Path dell'immagine originale: 3o210

Nome file dell'immagine originale: Expo_PST_3o210-00388_01.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 2]

Path dell'immagine originale: 3o210

Nome file dell'immagine originale: Expo_PST_3o210-00388_02.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Ente proprietario: Volandia - Parco e Museo del volo

Codice identificativo: Expo_PST_3o210-00388_D_01

Nome del file: Expo_PST_3o210-00388_D_01.pdf

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mattioli, Marco

Titolo libro o rivista: Savoia-Marchetti S.79 Sparviero Torpedo-Bomber Units

Anno di edizione: 2014

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2015

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2020/09/21

Ultima modifica scheda - ora: 11.26

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2020/09/26

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2018/01/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 08.30